



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Lavori Pubblici, Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Attività Produttive

Verbale N° 27 del 17/4/2018

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente del 12/4/2018;
2. Prosecuzione indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo per armonizzare l'ipotesi di Regolamento comunale di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, di cui alla propria seduta del 9/3/2017 (cfr. verbale N. 18/2018), alle sopravvenute "Linee guida per il monitoraggio permanente della viabilità comunale e per la gestione delle istanze di risarcimento dei danni causati da dissesti o cattiva manutenzione della rete viaria urbana", approvate con Deliberazione di G.M. N. 45/2018.

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Asta Antonino (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:16	10:17	11:38	13:08
Vice Presidente	Barone Laura (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI				11:38	13:08
Componente	Pitò Giacinto (ALCAMO CAMBIERA')		SI				
Componente	Dara Francesco (NOI X ALCAMO)		SI				
Componente	Ferro Vittorio (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI				11:38	13:08
Componente	Salato Filippo (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI				11:45	13:08

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **diciassette** (17) del mese di **aprile**, alle ore **10:16**, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, si riunisce, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 25524 del 12/4/2018, a firma del

Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, che dà atto che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno, ed avendo previamente accertato che, alla predetta ora (10:16) di inizio dei lavori assembleari, oltre se stesso nessun altro Consigliere Componente è presente, dichiara non sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la validità della odierna seduta.

Per l'effetto, il Presidente dispone, alle ore 10:17, sia la sospensione di un'ora della odierna seduta, trascorsa la quale la stessa potrà proseguire con quorum strutturale ridotto ad un terzo e comunque non inferiore a tre Consiglieri Componenti, sia che la ripresa dei lavori avverrà presso gli Uffici della Direzione 4, affinché sia assicurata la presenza del Dirigente nonché del personale della stessa Direzione 4 che ha avuto in carico la predisposizione del regolamento di cui al secondo punto all'O.d.g..

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **diciassette (17)** del mese di **aprile**, alle ore **11:38**, presso gli Uffici della Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali, siti in questa via Sen. Francesco Parrino, 22, trascorsa l'ora di sospensione, torna a riunirsi, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 25524 del 12/4/2018, a firma del Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (11:38) di ripresa dei lavori assembleari, sono presenti un terzo dei Consiglieri Componenti e comunque non inferiore a tre ovvero oltre lo stesso: 1) Vice Presidente, Consigliere Barone Laura; 2) Consigliere Componente Ferro Vittorio, dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la valida prosecuzione della odierna seduta.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente, dallo stesso accertato, dunque, la sussistenza del numero legale invita il Segretario verbalizzante a dare lettura integrale del verbale N. 26 del 12/4/2018, relativo a quest'ultima coeva adunanza, onde approvarlo.

Indi, il Segretario verbalizzante procede alla lettura del prefato verbale N. 26 del 12/4/2018, durante la quale il Presidente dà atto che, alle ore 11:45, entra il Consigliere Componente Salato Filippo, e terminata detta lettura, posto che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti, sebbene richiesto dal Presidente, ha da formulare osservazioni in merito, quest'ultimo dichiara che il contenuto di detto verbale è approvato all'unanimità dei presenti, con quattro voti tutti favorevoli, i quali appongono altresì su ogni pagina dei tre pedissequi esemplari del verbale una propria firma.

Così approvato il verbale della seduta precedente, il Presidente dà atto che, alle ore 11:50, sono presenti il Dirigente Ing. Enza Anna Parrino, l'Istruttore Direttivo Tecnico Ing. Renda Antonino, l'Istruttore Tecnico Geom. Culmone Luigi e l'Istruttore Tecnico Geom. Filippi Caterina, tutti appartenenti alla Direzione 4, ed introduce la trattazione del secondo punto dell'odierno O.d.g. ovvero: *“Prosecuzione indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo per armonizzare l'ipotesi di Regolamento comunale di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, di cui alla propria seduta del 9/3/2017 (cfr. verbale N. 18/2018), alle sopravvenute “Linee guida per il monitoraggio permanente della viabilità comunale e per la gestione delle istanze di risarcimento dei danni causati da dissesti o cattiva manutenzione della rete viaria urbana”, approvate con Deliberazione di G.M. N. 45/2018”*, invitando gli astanti Consiglieri Componenti a proseguire con l'analisi e lo studio del testo regolamentare predisposto dalla predetta Direzione 4.

Il Dirigente Ing. Parrino chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, precisa che ritiene imprescindibile che nell'esaminando testo regolamentare vi sia un'apposita parte che disciplini le spese di ricostruzione della sede stradale, producendo all'uopo un altro articolato elaborato dalla propria Direzione 4, del quale di seguito si riporta per intero l'art. 11:

“Articolo 11- Spese di ricostruzione della sede stradale. Criteri.

Il concessionario, per la realizzazione di opere di manomissioni stradali, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente per l'uso o l'occupazione permanente e temporanea del suolo e del sottosuolo pubblico, è tenuto al pagamento a favore del Comune delle spese di manutenzione per la ricostruzione, a regola d'arte, della sede stradale relative al deterioramento generale causato dagli interventi di manomissione, l'aumento degli oneri manutentivi e la diminuzione della vita naturale del sedime stesso.

Le spese di ricostruzione vengono calcolate in base alla suddivisione in tipologie tecniche delle pavimentazioni che vengono manomesse.

Le pavimentazioni si classificano nelle seguenti tipologie:

- 1. pavimentazione stradale bituminosa;*
- 2. pavimentazione stradale in masselli di pietra;*
- 3. pavimentazione stradale in cubetti di pietra;*
- 4. pavimentazione di marciapiedi - banchine bituminose;*
- 5. pavimentazione di marciapiedi in pietra;*
- 6. altro (autobloccanti, ghiaia, ecc.).*

Le spese di manutenzione per la costruzione di cui al comma 1, sono valutate con un apposito computo metrico estimativo basato sui prezzi regionali vigenti al momento dell'autorizzazione o apposite analisi dei prezzi. Tale computo deve essere presentato al momento della richiesta di autorizzazione.

Il Computo deve riferirsi a un intervento di ricostruzione dell'intera superficie di sviluppo stradale interessata dalla manomissione, tenendo conto che l'intervento di manomissione da parte del concessionario riduce la vita utile della pavimentazione creando discontinuità, rompendo la coesione dei materiali posti in opera, rovinando l'estetica superficiale delle pavimentazioni con tagli e rattoppi, costringendo il Comune ad eseguire interventi di manutenzione certamente prima del tempo naturalmente previsto.

Il computo metrico estimativo da allegare all'istanza di autorizzazione alla manomissione deve riguardare esclusivamente le opere di ripavimentazione stradale (scarifica o scavi, posa di nuova pavimentazione bituminosa o di altro tipo), senza considerare i costi dovuti agli impianti da porre o da mantenere.

*La formula per calcolare il "danno" da pagare a favore del comune ai sensi del comma 1 del presente articolo è il seguente: Danno – Costo del computo*2%.*

Il Pagamento del danno permette di ottenere l'importo che il Comune è costretto ad anticipare alla scadenza del periodo di vita ridotta per interventi manutentivi e/o di ricostruzione.

Il danno da corrispondere al momento del rilascio dell'autorizzazione, deve essere calcolato con la formula sopra riporta, ed ha un minimo di 100,00 €.

Il pagamento del danno di cui al superiore articolo è effettuato tramite la Tesoreria del Comune, indicando la causale."

Il Presidente invita gli astanti Consiglieri Componenti a volere continuare a leggere, con l'ausilio dei tecnici comunali presenti, ogni articolo dell'ipotesi di regolamento di cui al secondo punto all'O.d.g., onde eventualmente apportare modifiche, dopodiché lo stesso dà atto che sono stati esaminati gli artt. 7, 8

e 9 dello stesso, che di seguito si riportano con le rispettive parti modificate seduta stante evidenziate in grassetto.

“ART. 7 – PROCEDURE RELATIVE ALL’ INIZIO E FINE LAVORI

1. *Almeno 5 (cinque) giorni prima dell’inizio dei lavori, l’interessato dovrà comunicare al Comune di Alcamo, l’inizio dei lavori, utilizzando gli appositi moduli. La concessione dovrà essere tenuta in cantiere per gli eventuali controlli da parte dei tecnici della Direzione 4 e degli organi di Polizia Stradale. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati ed alle prescrizioni tecniche contenute nella concessione.*

2. *Parimenti il Concessionario prima di iniziare i lavori, sarà tenuto a comunicare anche alle Società concessionarie dei servizi che hanno in disponibilità le infrastrutture del sottosuolo, (qualora insistano sull’area oggetto di manomissione), al fine di intraprendere accordi necessari per evitare danni ai cavi, alle tubazioni, ai manufatti, ecc..*

3. *Entro 5 (cinque) giorni dalla data di fine lavori, il Concessionario dovrà presentare al Comune di Alcamo il certificato attestante l’ultimazione degli stessi nonché dichiarare la regolare esecuzione dei lavori e la conformità degli stessi agli elaborati depositati in Comune ed **autorizzati**, utilizzando gli appositi moduli. La dichiarazione di regolare esecuzione e di fine lavori dovrà essere firmata anche dal Direttore dei Lavori e dall’impresa esecutrice, che si assumono la responsabilità dell’avvenuta esecuzione a regola d’arte degli stessi.*

4. *Non si procederà alla restituzione del deposito cauzionale, ovvero all’autorizzazione allo svincolo della fideiussione bancaria/assicurativa se le disposizioni di cui al precedente comma non saranno state completamente rispettate.*

ART. 8 - CONDIZIONI PARTICOLARI DI INTERVENTO

1. *Se ritenuto necessario da parte **dell’Ufficio** per la viabilità, **per particolari eventi e situazioni quali** fiere, mercati, esposizioni, punti nodali del traffico, la concessione può prevedere l’esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e giorni festivi, o in casi particolari di notte.*

2. *In tali casi il concessionario è tenuto a mettere in sicurezza, a propria cura e spese, l’area di cantiere, senza riserva alcuna nei confronti dell’Amministrazione **comunale**, al fine di evitare pericolo all’incolumità pubblica.*

ART. 9 - RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

1. *Formano parte integrante della concessione, anche se non espressamente richiamate nell’atto, tutte le norme del presente Regolamento, nonché tutte le Leggi e/o Regolamenti vigenti alla data di rilascio della concessione stessa, in materia di tutela delle strade, della circolazione, dell’igiene e della sicurezza sia pubblica che privata; il titolare della concessione assumerà, quindi, ogni responsabilità in ordine alla*

trasgressione delle norme e delle condizioni di cui sopra, tenendo il Comune di Alcamo garantito e manlevato nei confronti di chiunque.

2. Il titolare della concessione è responsabile del rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione, nonché per qualsiasi evento che procuri danni, diretti e/o indiretti, alle cose e/o alle persone, che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico. In tale caso il Concessionario, in maniera diretta o tramite la propria ditta esecutrice, è obbligato ad essere in possesso prima dell'inizio dei lavori, di idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile contro terzi, che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i danni, diretti e indiretti, alle cose e/ alle persone che chiunque possa vantare nei confronti della stessa Amministrazione Comunale a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante l'esecuzione delle lavorazioni o per non corretta esecuzione degli interventi effettuati dal Concessionario o da chi per esso.

*[3. Tale responsabilità permane fino ad avvenuto svincolo da parte del Comune di Alcamo del deposito cauzionale o fideiussione di cui all'art. 5 del presente regolamento; **cassato**].*

*[4. Fino ad avvenuto assenso di svincolo da parte del Dirigente della Direzione 4, del deposito cauzionale di cui all'art. 5 del presente Regolamento, il titolare della concessione avrà l'obbligo di intervenire, su richiesta formale dell'Amministrazione Comunale (con le modalità dettate dall'art. 5 comma 9 del presente Regolamento), per ripristinare l'area manomessa, qualora presenti situazioni di disagio e/o pericolo per l'incolumità pubblica, sopravvenuti al ripristino stesso. **cassato**].*

5. Il Concessionario è in ogni caso responsabile delle opere eseguite o in corso di esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1669 del Codice Civile.

6. L'esecutore dei lavori, durante l'esecuzione dei medesimi, dovrà mettere in atto tutte le misure di sicurezza previste dalle Leggi e normative vigenti in materia, al fine di evitare danni a cose o persone; dovrà inoltre rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in merito alla sicurezza delle persone o cose sui luoghi di lavoro.”

Il Vice Presidente, Consigliere Barone Laura, chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, osserva che, nel momento in cui il regolamento per le manomissioni stradali di cui si discute entrerà in vigore, tutti i soggetti privati non erogatori di servizi pubblici che hanno degli impianti idrici o fognari interrati nel sottosuolo comunale dovranno decidere se cedere gli stessi al Comune oppure pagare il dovuto canone annuo per l'occupazione permanente del sottosuolo medesimo; in tal modo – sostiene il Vice Presidente Barone – sarà possibile conoscere, in caso di rotture di detti impianti con conseguenti danni collaterali alle infrastrutture comunali se obbligato ad intervenire in via d'urgenza sarà lo stesso privato oppure il Comune (in via diretta, nel caso di avvenuta cessione allo stesso dell'impianto in seguito danneggiatosi o invece in via sostitutiva del privato proprietario rimasto inadempiente).

Il Presidente, dallo stesso accertato che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti chiede di intervenire, dichiara terminata, alle ore 13:08, l'odierna adunanza della intestata Terza Commissione Consiliare.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Terza Commissione Consiliare, ed il terzo verrà conservato dal Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

L.C.S.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Dipendente Comunale Cat. C5
f.to (dott. Salvatore Bonghi)

IL PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE

Il Consigliere Comunale
f.to (Geom. Antonino Asta)